

Al Collegio dei Docenti
dell'I.C. Mantegna Bonanno

All'albo della Scuola e sul Sito

**Oggetto: INTEGRAZIONE Atto di indirizzo della DS al Collegio dei Docenti
riguardante l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C.
MANTEGNA BONANNO - a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Preso atto della situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- richiamato l'Atto di indirizzo del 6 ottobre 2019 ;
- visto il DPCM del 01.04.2020;
- visto il DM 187 del 26.03.2020;
- visto il DPCM del 08.03.2020
- visto l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 in cui è previsto : “i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza”;
- considerate le note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 ;
- vista la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- visto il DECRETO LEGGE 8 aprile 2020 n 22 (cd. decreto scuola) art. 2 comma 3;
- vista la legge n. 27 del 24.04.2020;

- ritenuto necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, opportunamente riadattati , considerando l' attuale stato di emergenza ;

EMANA

-AD INTEGRAZIONE DEL PRECEDENTE ATTO DI INDIRIZZO del 6 ottobre 2019 -

il seguente Indirizzo per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che dovranno trovare opportuna declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Alla luce del DECRETO LEGGE 8 aprile 2020 n 22 , art. 2 comma 3, a *seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.*

Innanzitutto si evidenzia che la didattica a distanza non si esaurisce nell'uso dei suddetti strumenti, ma deve sostanziarsi nella "Didattica della vicinanza", ovvero nel far sentire la scuola vicina ai discenti e alle loro famiglie ,nell' essere sostegno agli alunni, in un momento di grave difficoltà.

Essa deve concretizzarsi nella condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti sulla base delle indicazioni ministeriali che richiamano la necessità di mantenere *"viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione"*.

A tale scopo, si raccomanda ai docenti di tener presente, anche con la dad , il contesto socio- ambientale del territorio in cui insiste la scuola.

Operiamo in una periferia economicamente , in linea di massima, modesta e nella quale la scuola è un punto di riferimento saldo e sicuro per la crescita umana e culturale di alunni e famiglie. Bisogna , quindi, avvalersi della dad , intervenendo con premurosa attenzione anche nei confronti delle famiglie dei nostri alunni , spesso sprovviste non solo degli strumenti informatici , ma anche delle conoscenze che ne consentono un uso proficuo.

In questa ottica la dad rinnova il senso del Patto educativo con le famiglie, cercando, anche con modalità da remoto, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra la scuola e le famiglie.

A tale scopo, la scuola ha messo in campo le strategie per realizzare la didattica a distanza:

- sono stati assegnati, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica,
- sono stati acquistati ulteriori dispositivi e fornite le schede sim - scheda dati per la connettività- al fine di favorire la vicinanza alunni - docenti .

Pertanto, in tale situazione emergenziale, la dad è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento, essa deve condurre ad una valutazione formativa, attenta ai processi di apprendimento e di crescita,e , al contempo, al recupero della dimensione relazionale della didattica, all'accompagnamento e al supporto emotivo.

Quanto detto sopra , va integrato , per realizzare l' obiettivo ,già presente nell' atto di indirizzo iniziale :

- il successo formativo degli studenti e cioè la loro crescita umana, culturale e sociale per essere ,in futuro, cittadini consapevoli della loro identità e del mondo.

Infatti non si può lasciare indietro nessuno ed è fondamentale che i docenti, a prescindere dalle discipline di insegnamento, debbano motivare , coinvolgere tutti gli alunni e progettare attività in cui vi sia equilibrio fra attività sincrone ed asincrone.

- Ad integrazione dell' obiettivo ,già presente nell' atto indirizzo iniziale , alla luce della dad è quindi necessario
- **promuovere “ad hoc “ la cultura della valutazione degli alunni.**
Occorre ribadire che la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, coerente con gli indicatori e i criteri definiti dal Collegio dei docenti, e deve configurarsi come strumento di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Tuttavia, non è mera trasmissione di materiali, compiti da svolgere e restituzione degli stessi, ma deve essere formativa.

Nella situazione emergenziale, fermo restando che alcuni capisaldi della valutazione in presenza vanno rispettati : è opportuno tener conto del reale andamento delle attività e degli strumenti di cui ci si avvale.

Pertanto è indispensabile “rivedere” i curricoli, privilegiare i traguardi di competenze trasversali più che strettamente disciplinari , al fine di far pervenire gli allievi ad “imparare ad imparare”.

Pertanto , è opportuno :

- condividere una prospettiva della valutazione formativa, volta alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni,

- considerare la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
- promuovere soprattutto lo spirito di collaborazione, di interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- tenere conto delle buone pratiche degli studenti emerse nelle attività di Didattica a distanza-(contributi personali e originali).

Ad integrazione dell' obiettivo, già presente nell' atto indirizzo iniziale,

-Promuovere e incrementare la cultura digitale

Vanno infatti curati i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi di nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell' Amministrazione Digitale.

Il diffondersi della cultura digitale ci induce a ripensare alle metodologie didattiche, ad organizzare gli ambienti di apprendimento, gli uffici, le modalità di comunicazione scuole e famiglie e quant' altro la quotidianità del fare scuola con gli strumenti informatici ci suggerirà per migliorare il servizio scolastico.

-Ad integrazione dell' obiettivo, già presente nell' atto indirizzo iniziale -

-Promuovere la cultura dell' inclusione

La modalità di didattica a distanza tiene conto anche delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

E' doveroso pertanto :

- assicurare l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con disabilità;
- assicurare l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento,
- realizzare , nelle forme ritenute più opportune, attività significative, da remoto, legate ai piani individualizzati e personalizzati, al fine di realizzare concreti percorsi inclusivi,

-Ad integrazione dell' obiettivo , già presente nell' atto di indirizzo iniziale, -

- Promuovere la cultura della Sicurezza

- Realizzare il protocollo sulla sicurezza per il contenimento del contagio,
- costituire un comitato, volto a monitorare costantemente il protocollo di regolamentazione sulla sicurezza
- promuovere la cultura della sicurezza anche attraverso reti di scuole,

- formare tutto il personale in materia di salute e sicurezza.

- Ad integrazione dell' obiettivo , già presente nell' atto di indirizzo iniziale -

- Formare e valorizzare i docenti

La valorizzazione del personale docente deve prevedere percorsi formativi, è finalizzata al miglioramento della qualità del servizio , dando spazio agli aspetti più generali di progettazione e valutazione delle competenze, innovazione didattica, avvalendosi della fad che entrerà a far parte dell'ordinario organizzativo.

-Promuovere la cultura delle sicurezza digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy

Considerata la fad , di concerto con il dpo , organizzazione di corsi per docenti sulla tutela della privacy , argomento cogente in questa fase emergenziale , in cui la comunicazione da remoto diventa essenziale.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Laura Bisso